



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
BIBLIOTECA CUSTODE DI MEMORIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio storico, artistico e culturale > Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Nel quadro del programma 'Sicilia e beni comuni: una risorsa da proteggere', il progetto intende valorizzare e potenziare il patrimonio della Biblioteca 'Casa della Memoria Operante' del Centro Studi Borsellino attraverso la catalogazione, la digitalizzazione e la conservazione, al fine di garantire la fruizione democratica e sostenibile per tutte le fasce di età. L'obiettivo persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (obiettivi 4 e 11) mediante: diffusione della cultura della lettura quale strumento di conoscenza e legalità; promozione della partecipazione civile nella lotta antimafia; riappropriazione di un bene confiscato come bene comune; rafforzamento dei legami sociali e prevenzione della violenza attraverso percorsi di educazione civica; contrasto alla povertà educativa nel territorio vulnerabile della V circoscrizione di Palermo. Il progetto coinvolge giovani con minori opportunità offrendo loro un'opportunità di cittadinanza attiva e sviluppo dell'autonomia rispetto a contesti socio-familiari disagiati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgono un ruolo attivo e progressivo all'interno del progetto, accompagnati da formazione specifica e tutoraggio costante. In particolare: nell'Attività 1.1-1.4 collaborano con il personale dell'Ente nell'analisi, organizzazione, inventariazione, catalogazione online e digitalizzazione del patrimonio documentale, acquisendo progressivamente autonomia nell'uso di software e metodi di catalogazione secondo il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Nell'Attività 2.1-2.2 garantiscono l'apertura dello sportello informativo in front-office e back-office, offrendo assistenza agli utenti nel reperimento del materiale, curando le relazioni esterne e pubblicando online fonti informative. Nell'Attività 3.1-3.2 collaborano all'ideazione, realizzazione grafica e stampa di materiale informativo, organizzano iniziative culturali, coordinano letture all'aperto con la Bibliolapa (biblioteca itinerante), contattano scuole, raccolgono adesioni, organizzano concorsi, gestiscono percorsi educativi territoriali. Nell'Attività 4.1-4.3 svolgono funzione di mediazione tra struttura e utenti fornendo assistenza bibliografica, supporto nella ricerca, supervisione durante consultazione, gestione del prestito, ricollocazione sistematica dei materiali, assistenza all'uso dei computer. Nell'Attività 5.1-5.3 partecipano all'ideazione di laboratori ludico-educativi, realizzano materiali promozionali (volantini, locandine, grafiche web, gadget), promuovono eventi attraverso social media, organizzano e realizzano manifestazioni culturali, banchetti, mostre, seminari, dibattiti, attività ludiche sia in sede che in contesti outdoor urbani e extraurbani.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012690NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012690NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare le seguenti condizioni e obblighi di servizio: le giornate di formazione generale e specifica potranno essere svolte anche il sabato; in caso di esigenze progettuali, gli orari possono essere rimodulati previa concordanza con gli Operatori Locali di Progetto; è obbligatoria flessibilità oraria e disponibilità a spostamenti in occasione di visite scolastiche presso cooperative su beni confiscati e per l'allestimento di mostre fotografiche itineranti in comuni coinvolti nel progetto; la partecipazione a formazione generale e specifica è obbligatoria, non è consentito usufruire di permessi in tali giornate; i permessi possono essere utilizzati in occasione della chiusura della sede per un massimo di 7 giorni nell'arco dei 12 mesi di servizio; turnazioni che comprendono sabato o domenica garantiranno il riposo infrasettimanale; si richiede diligenza, riservatezza, puntualità agli orari di servizio, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, elasticità oraria funzionale alla realizzazione progettuale.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è strutturata in moduli specifici per un totale complessivo di 82 ore: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in Servizio Civile Universale, erogato prevalentemente in FAD (piattaforma) e contestualizzato in sede, approfondendo sicurezza sul lavoro, caratteristiche dei rischi, sostanze pericolose, norme DL 81/2008, situazioni di emergenza; Modulo B (20 ore) - Presentazione del progetto, sede associativa, obiettivi, attività, aspettative, analisi competenze e conoscenza del contesto territoriale; Modulo C (6 ore) - Valutazione dei bisogni e attività socio-educative, approcci partecipativi, strumenti di indagine valutativa (questionari, interviste), analisi e presentazione risultati; Modulo D (10 ore) - Biblioteconomia e catalogazione online, gestione del libro, prestito, anagrafe utenti, catalogazione, collocazione, digitalizzazione, strumenti portale Sebina NEXT; Modulo E (8 ore) - Percorsi educativi di animazione territoriale mediante educazione non formale, case study, valorizzazione contesti, civiness e citizenship; Modulo F (8 ore) - Legalità democratica, educazione antimafia, principi costituzionali, impegno contro le mafie; Modulo G (10 ore) - Organizzazione e inventariazione patrimonio librario, assistenza all'utenza, gestione consultabilità, prestito, inventariazione, cataloghi. La formazione generale adotta metodologie attive (discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, brainstorming, formazione a distanza) privilegiando apprendimento dall'esperienza e partecipazione. La formazione specifica utilizza formazione-intervento con analisi di problemi reali, esercizi pratici, simulazioni, attività sul campo, problem-solving. È erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona fino al 30% del totale (asincrona non oltre il 30%), massimo 3 operatori per sede. Aule virtuali e fisiche non superano 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA E BENI COMUNI: UNA RISORSA DA PROTEGGERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain

storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.